

Inaugurata fabbrica Boeing per ali in composito

Un miliardo di dollari investiti nella nuova area che ospiterà tre colossali autoclavi per la cura dei componenti ala del bimotore 777X.

31 maggio 2016 07:50

Il gruppo aerospaziale Boeing ha inaugurato nei giorni scorsi a Everett, negli Stati Uniti, il nuovo Composite Wing Center (CWC) dove saranno realizzate le grandi ali in materiale composito destinate all'aereo commerciale 777X, successore del 777. Ali basate su quelle del 787 Dreamliner, oggi al vertice della classifica per impiego di compositi fibrorinforzati.



Costato oltre un miliardo di dollari, il centro CWC si trova nell'ala nord dell'hangar destinato all'assemblaggio degli aerei, dove occupa un'area equivalente a 24 campi di calcio. Spazio necessario per ospitare tre delle più capienti autoclavi mai realizzate, ognuna in grado di ospitare non una, ma due fusoliere di Boeing 737 affiancate. Le autoclavi

(foto sotto) sono infatti lunghe 36,5 metri con un diametro interno di 8,5 metri.

Da qui usciranno i componenti principali delle ali montate sulle due versioni 777-8 e 777-9, in particolare longheroni (wing spars), traverse (panel stringers) e superfici alari (wing skins).

Grazie all'impiego di materiali leggeri - afferma Boeing -, il 777X sarà il più grande e più efficiente bimotore in esercizio, con consumi di carburante del 12 per cento più bassi e costi di gestione del 10 per cento inferiori rispetto alla concorrenza.



In grado di trasportare da 301 a 368 passeggeri, a distanze comprese tra i 9.650 e i 17.450 km, il nuovo aeromobile, già ordinato in 330 esemplari, inizierà ad essere costruito all'inizio del 2017, con le prime consegne previste nel 2020.

© Polimerica - Riproduzione riservata